

In regione le coop sociali sono quasi mille  
Fatturano 1,9 miliardi. Ora arriva un master

# La sfida di Torino

## Una Borsa misurerà l'impatto sociale

### IL CASO

MARIA TERESA MARTINENGO

**È** un universo che in Piemonte conta 5000 realtà, 2000 delle quali a Torino, quello delle cooperative, del terzo settore, delle start up di innovazione sociale, delle associazioni di volontariato, un ecosistema in crescita negli ultimi anni in quasi tutte le sue componenti. «La Camera di Commercio di Torino ha allo studio con la Bocconi e Borsa Italiana il progetto di una borsa sociale dei valori, dove le transazioni avvengono sulla base dell'impatto sociale delle attività delle imprese. Entro l'anno sarà pronto lo studio di valutazione». Lo ha annunciato ieri a Torino Incontra Mario Calderini, presidente del Comitato imprenditorialità sociale e Torino Social Impact. Vincenzo Ilotte, presidente della Camera di commercio ha sottolineato che in Piemonte le cooperative sociali sono quasi mille, con un fatturato di 1,9 miliar-

di e 53.000 addetti.

### I numeri

Ci sono poi 112 imprese sociali, oltre 3.000 associazioni di volontariato e 500 associazioni di promozione sociale. Per queste realtà, che producono sul territorio benefici tangibili non solo economici, stiamo lavorando per promuovere una cultura manageriale sempre più attenta alla misurazione dell'impatto sociale, anche attraverso l'attivazione di un corso universitario di aggiornamento professionale». Solo 1 impresa su 4, infatti, in un campione di 481 aziende medie e grandi appartenenti a tutti i settori economici analizzate dalla Camera di Commercio, sceglie di valutare oggettivamente l'impatto socia-

le delle proprie scelte imprenditoriali. Parte dalla constatazione di questa condizione ancora lontana dalla cultura della misurazione, la creazione del Cen-

tro di Competenza della Camera di Commercio che, oltre a servizi di orientamento gratuiti, offre 40 posti per il corso universitario presso l'Università di Torino, coordinato dal professor Paolo Biancone, riservati a personale delle organizzazioni profit e no profit.

### L'obiettivo

L'obiettivo è quello di formare persone all'interno delle organizzazioni in grado di condurre ad un approccio strategico alla valutazione e alla gestione dell'impatto generato. Le 481 imprese che già investono in Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) sono mediamente più grandi e più spesso appartenenti a gruppi industriali, con una maggiore apertura ai mercati e all'innovazione tecnologica: il 52% esporta, a fronte del 35% delle imprese ancora distanti dalla CSR. «Le aziende oggi più attente alla valutazione dell'impatto sociale sono quelle che vogliono essere quo-

tate in borsa - ha spiegato Davide Barberis, membro del Consiglio dei dottori commercialisti - perché devono avere asset di sostenibilità non solo economica, ma sociale e ambientale». —

© BY NC ND ALDUMI DIRTIRRESERVATI



La Camera di commercio